



KX MULTIUSO
Detergente Multiuso alcolico per
superfici dure

Data Compilazione 25/05/2015
 Data Revisione 16/05/2018
 Data Stampa 18/06/2019

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA '

- 1.1 Identificazione del preparato: KX MULTIUSO
- 1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: Detergente Multiuso alcolico per superfici dure
- Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
 Via dei Mandarini, 8
 00040 Pomezia (RM)
 Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
 Email: info@kemixprofessional.it
 Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA -POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
 Tel. 06.3054343
 CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
 Tel. 800 88.33.00
 CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
 Tel. 055.7947819
 CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
 Tel.0881.732326
 CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
 Tel. 02.66101029
 CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
 Tel. 081.7472870
 CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
 Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA o DELLA MISCELA

Il preparato non è pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE. Possibile formazione di schiuma

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Pittogramma: Nessuno

EUH 208 Contiene "methylchloro isothiazolinone e methylisothiazolinone" può provocare una reazione allergica.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi

AVVERTENZE: Nessuna Avvertenza

Indicazioni di pericolo:

Altre Indicazioni di pericolo: EUH 208 Contiene "methylchloro isothiazolinone e methylisothiazolinone". Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione: P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

Reazione:

Conservazione: P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento:

COMPOSIZIONE CHIMICA

(Regolamento 648/2004 CE e succ mod.)

Inf.5%: tensioattivi anionici e non ionici ;

Componenti minori: profumo, coloranti.

2.3 Altri pericoli

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2-propanolo (N°EINECS 200-661-7; N°CAS 67-63-0): 5.0%-10.0%

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 2, H225 Liquido e vapore facilmente infiammabili

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

1-metossi-2-Propanolo (N°EINECS 203-539-1; N°CAS 107-98-2): 1.0%-5.0%

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq., 3, H226

STOT SE, 3, H336

5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin- 3-one ([N°CE 247-500-7] and 2-methyl-2H -isothiazol-3-one [N°CE. 220-239-6] (3:1) - N°CAS 55965-84-9): 0.0015%

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3, H331

Acute Tox. 3, H311

Acute Tox. 3, H301

Skin Corr. 1B, H314

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic1, H410

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H e R degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica consigliabile.
Contatto con la pelle:	lavare con acqua
Ingestione:	non indurre il vomito; diluire con acqua il contenuto gastrico. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare il Centro Antiveneni

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati : non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali : non disponibile

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti ::	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela ::	non previsti
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	non previsti

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	guanti di gomma
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	vedi sez. 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	il prodotto non è reattivo; è però incompatibile con i tensioattivi anionici
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	non sono previste particolari precauzioni; conservare il prodotto nei contenitori originali
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	2-propanolo TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m ³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004). 1-Metossi-2-propanolo
-----------------------------------	---

TWA 375 mg/m³ 100 ppm pelle
 Italia STEL 568 mg/m³ 150 ppm pelle
 ACGIH TWA 100 ppm
 ACGIH STEL 150 ppm
 EU - IOELV TWA 375 mg/m³ 100 ppm pelle
 EU - IOELV STEL 568 mg/m³ 150 ppm pelle

8.2 Controllo dell'esposizione :

Protezione respiratoria: non prevista

Protezione delle mani: per soggetti con epidermide particolarmente sensibile o allergici alle sostanze riportate al punto 3 si consiglia l'utilizzo di guanti di gomma o di PVC

Protezione degli occhi: non prevista, tuttavia evitare il contatto con gli occhi

Protezione della pelle: abiti da lavoro

Pericoli termici: non disponibile

Dispositivi di protezione individuale

Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- aspetto: liquido di colore blu
 - odore: alcolico

9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- pH Talquale 7.5 - 8.5
 - punto di fusione/punto di congelamento non disponibile
 - punto/intervallo di ebollizione: >100°C
 - punto di infiammabilità: non applicabile
 - velocità di evaporazione non applicabile
 - infiammabilità (solidi, gas): non applicabile
 - limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività non disponibile
 - tensione di vapore: non applicabile
 - densità di vapore: non applicabile
 - densità relativa: 0.99 - 1.01

- solubilità:
 - idrosolubilità: totale
 - liposolubilità (n-esano): parziale
 - coefficiente di ripartizione: non disponibile
 (n-ottanolo/acqua)
 - temperatura di auto accensione non disponibile
 - temperatura di decomposizione
 - viscosità non applicabile
 - proprietà esplosive: non applicabile
 - proprietà comburenti: non applicabile

9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	non si ravvisano ulteriori pericoli legati alla reattività oltre quelli riportati nei sottocapitoli successivi.
10.2 Stabilità chimica	il prodotto risulta stabile se opportunamente stoccato
10.3 Possibilità di reazione pericolose	il prodotto non provoca reazioni pericolose, tuttavia non miscelare con altri prodotti
10.4 Condizioni da evitare:	il prodotto è stabile, non sono previste particolari precauzioni chimico - fisiche da prendere
10.5 Materiali incompatibili:	prodotti a base di tensioattivi anionici che riducono l'efficacia del prodotto
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi :	non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni relative ai principali ingredienti:

2-propanolo:

TOSSICITÀ ACUTA

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD50: 5045 mg/kg (ratto)

LDL0: 3270 mg/kg (human)

Per inalazione LD50: 12800 mg/kg (coniglio)

LC50/4h: 46,5 mg/l (ratto)

IRRITABILITÀ PRIMARIA:

- Sulla pelle: basso indice di tossicità.

- Sugli occhi: irritante

- Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti

- Ulteriori dati tossicologici: l'inalazione di vapori concentrati nonché l'ingestione provocano stati narcotizzanti mal di testa, vertigini, ecc.

1-metossi-2-Propanolo:

TOSSICITÀ ACUTA

Ingestione

Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni.

DL50, Ratto 4.016 mg/kg

Pericolo all'inalazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Dermico

Un contatto prolungato della pelle con quantità molto grandi può causare intorpidimento e sonnolenza.

Il contatto ripetuto con la pelle può causare assorbimento di quantità nocive.

LD50, Coniglio > 2.000 mg/kg

Inalazione

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. L'odore è sgradevole a 100 p.p.m.; livelli maggiori producono irritazioni all'occhio, naso e gola e sono intollerabili a 1000 p.p.m.. Effetti anestetici sono stati osservati a/o sopra 1000 p.p.m..

LC50, 6 h, Vapore, Ratto > 25,8 mg/l

DANNI/IRRITAZIONE AGLI OCCHI

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali.

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale. Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

SENSIBILIZZAZIONE

Pelle

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Inalazione

Non rilevati dati significativi.

TOSSICITÀ DI DOSI RIPETUTE

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini. Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene. Fegato.

TOSSICITÀ CRONICA E CANCEROGENICITÀ

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

TOSSICITÀ PER LO SVILUPPO

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

TOSSICOLOGIA GENETICA

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

2-propanolo:

Tossicità Acuta Per I Pesci:

Non considerato tossico per i pesci.

LC50, 96 Ore, Pesci, mg/l 9640 -10400. Pimephales promelas

EC50, 48 Ore, Dafnia, mg/l 2285 -13299 Daphnia magna

1-metossi-2-Propanolo:

Tossicità acuta e prolungata per i pesci:

LC50, Leuciscus idus, statico, 96 h: 6.812 mg/l

LC50, Onchorynchus mykiss, rinnovamento statico, 96 h: >= 1.000 mg/l

LC50, Pimephales promelas, statico, 96 h: 20.800 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

LC50, pulce d'acqua Daphnia magna, statico, 48 h, immobilizzazione:

21.100 - 25.900 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r, alga verde Pseudokirchneriella subcapitata (conosciuta in precedenza come Selenastrum

capricornutum), statico, Inibizione del tasso di crescita, 7 d: > 1.000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità:

dato non reperito nella letteratura consultata

12.3 Potenziale di accumulo:

I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.

12.4 Mobilità nel suolo

C12-C16 ALCHIL DIMETIL BENZIL AMMONIO: basso

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)

12.6 Altri effetti avversi: il prodotto è attivo come algicida e battericida

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

In caso di versamenti recuperare il prodotto, se non è possibile inviare allo smaltimento in ottemperanza alla normativa nazionale (Per l'Italia: D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152). Tenere presente che il prodotto possiede azione battericida che può diminuire l'efficacia degli impianti di depurazione biologici.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto Stradale o Ferroviario

Trasporto Marittimo

Trasporto Aereo

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: non applicabile

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute , sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali

Regolamento 648/2004 CE

Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n.918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n.1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n.776 2017 ATP 10 CLP)

Regolamento 830/2015 SDS All II

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Frasi H - Regolamento 1272/2008 CE:

H301 Tossico se ingerito
 H311 Tossico per contatto con la pelle
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
 H319 Provoca grave irritazione oculare
 H331 Tossico se inalato
 H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Simboli e Frasi R - Direttiva 67/548 EEC:

VERSIONE MSDS 2.0 del 16/05/2018

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
 TLV@TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
 TLV@STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
 P = Persistente
 vP = molto Persistente
 B = Bioaccumulabile
 vB = molto Bioaccumulabile
 PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

